

# FELCI RARE DELLA NOSTRA REGIONE

Le felci sono presenti ovunque, nel muro del giardino di casa, nei prati abbandonati, in montagna, nei boschi: eppure sono vegetali ostici per la maggior parte della gente, forse è la mancanza di fiori che rende poco interessanti ai nostri occhi questi vegetali.

In Svizzera sono presenti circa 90 specie di felci e affini (equiseti, selaginelle, ecc), in Ticino un'ottantina, molte nella regione del Lago Maggiore. Sulla Terra si stima che ci siano circa 11000 specie. In un passato preistorico, le felci ricoprivano gran parte delle pianure sulla Terra.

Il territorio di Tenero-Contra così come tutto il versante destro del fiume Ticino ospita alcune tra le felci più rare in Svizzera o addirittura presenti solo al sud delle Alpi.

La loro riproduzione avviene tramite spore, situate in minuscoli contenitori a loro volta raggruppati in piccoli ammassi che si possono osservare generalmente sulla pagina inferiore delle foglie: si presentano come ammassi di colore marrone scuro. Sono detti sori. Quindi quelle che vediamo non sono spore come erroneamente si pensa ma sori.

Le felci vegetano su suoli poveri di nutrimento: per la loro riproduzione necessitano di acqua. È questo il motivo per cui le troviamo sovente in luoghi umidi se non addirittura con le radici a contatto diretto con l'acqua.

Per ovvi motivi non viene reso noto il luogo di ritrovamento. Sono protette dalla Legge federale.

Perciò chi dovesse osservarle è pregato di non raccoglierle e di non rendere pubblico il sito di ritrovamento.



◀ Queste piante sono a volte odiate perché ricoprono interi versanti: pensiamo alla **Felce aquilina** (*Pteridium aquilinum*) che è molto invadente soprattutto nei prati abbandonati. Altre, oltre che essere belle, sono anche rare e perciò iscritte nella lista rossa delle specie protette.



Una tra le più belle è la **Felce florida** (*Osmunda regalis*), presente solo al Sud delle Alpi. ▶

La possiamo osservare anche all'entrata delle valli sempre a bassa altitudine e in luoghi con umidità dell'aria molto alta.

In passato, la parte sotterranea della pianta veniva usata come supporto per le orchidee.





◀ Un'altra bella felce è il **Capelvenere** (*Adiantum capillus-veneris*).

In Svizzera oltre al Ticino è presente sporadicamente nei cantoni di VD, NE e nel sud dei GR.

Con le foglie di questa felce, si produceva in passato un tè contro l'angina e la tosse.

La si può osservare nelle fessure delle rocce in cui sia presente un continuo gocciolamento di acqua.

I sori sono situati lungo i margini delle pagina inferiore delle foglie.



◀ La **Pteride di Creta** (*Pteris cretica*), al momento non ancora ritrovata sul territorio di Tenero-Contrà, ma presente con delle belle popolazioni nel comune di Gordola è originaria delle regioni tropicali e subtropicali.

Presente esclusivamente in Ticino, principalmente sul versante destro del fiume Ticino.

Vegeta in luoghi in cui raramente gela. Ama una forte umidità dell'aria, perciò la si può osservare nelle vallette ombrose.

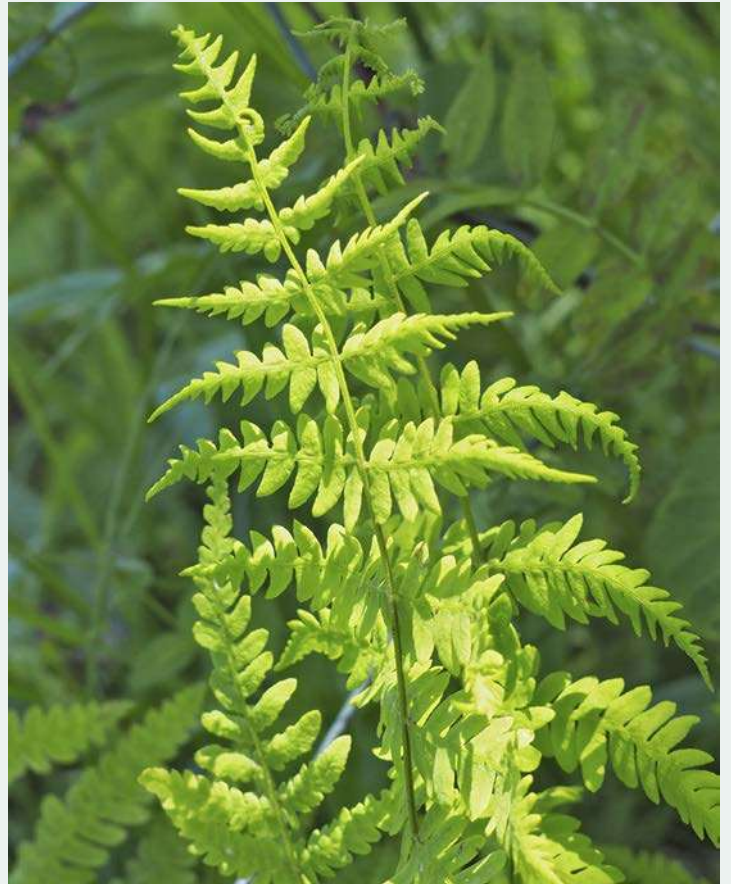
I sori sono situati ai margini della pagina inferiore delle fronde.

A volte la Pteride di Creta si presenta come una piccola palmetta.



La **Felce palustre** (*Thelypteris palustris*) è molto rara in Ticino, un po' meno in Svizzera.

Come dice il nome è una felce che vegeta a diretto contatto con l'acqua. Al momento solo una piccola popolazione è conosciuta sul territorio del nostro comune: purtroppo viene di continuo falciata.



Infine la più rara di tutte: la **Felcetta annuale** (*Anogramma leptophylla*).

Questa è l'unica felce annuale, tutte le altre sono perenni. Presente sul territorio di Minusio non lontano dal confine con Tenero/Contra.

Fino a una decina di anni or sono era conosciuta solo a Bignasco e a Brissago.

Negli ultimi tempi è stata osservata anche in altri siti della Vallemaggia, della Val Onsernone e in Riviera.

Questa specie è considerata in pericolo di estinzione, almeno nel nostro territorio.

Felce molto piccola (altezza 5-10 cm), cresce nei luoghi umidi e soleggati. Di origine tropicale, è presente lungo le coste del Mediterraneo.

a cura di **Fedele Airoldi**  
botanico di campo  
fairoldi@bluemail.ch  
(foto dell'autore)